

# CURRICOLO VERTICALE

## Introduzione

Negli ultimi anni l'esperienza degli Istituti Comprensivi si è rapidamente diffusa su tutto il territorio italiano. Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, pubblicate nel 2012, affermano che «La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione».

Il *curricolo d'istituto* nelle scuole dell'autonomia è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

**Che cos'è il Curricolo Verticale?** Il curricolo verticale è un percorso formativo che si propone di delineare un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni: pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) è progressivo e continuo. Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curricolo verticale: esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa (*Schema 1*).

Il curricolo verticale è definito in termini di **Competenze chiave di cittadinanza**: dal raggiungimento delle competenze emerge il **Profilo dello studente al termine del I ciclo**. Il **Profilo** “descrive”, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione (*Schema 2*).

E' necessario a tal fine definire gli step intermedi (**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**) da raggiungere nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, secondo criteri di coerenza, di continuità, di sviluppo graduale e progressivo.

Per meglio rispondere alle esigenze progettuali fin qui delineate, il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo “Libero Andreotti” si articola in due parti, a loro volta suddivise nei tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado):

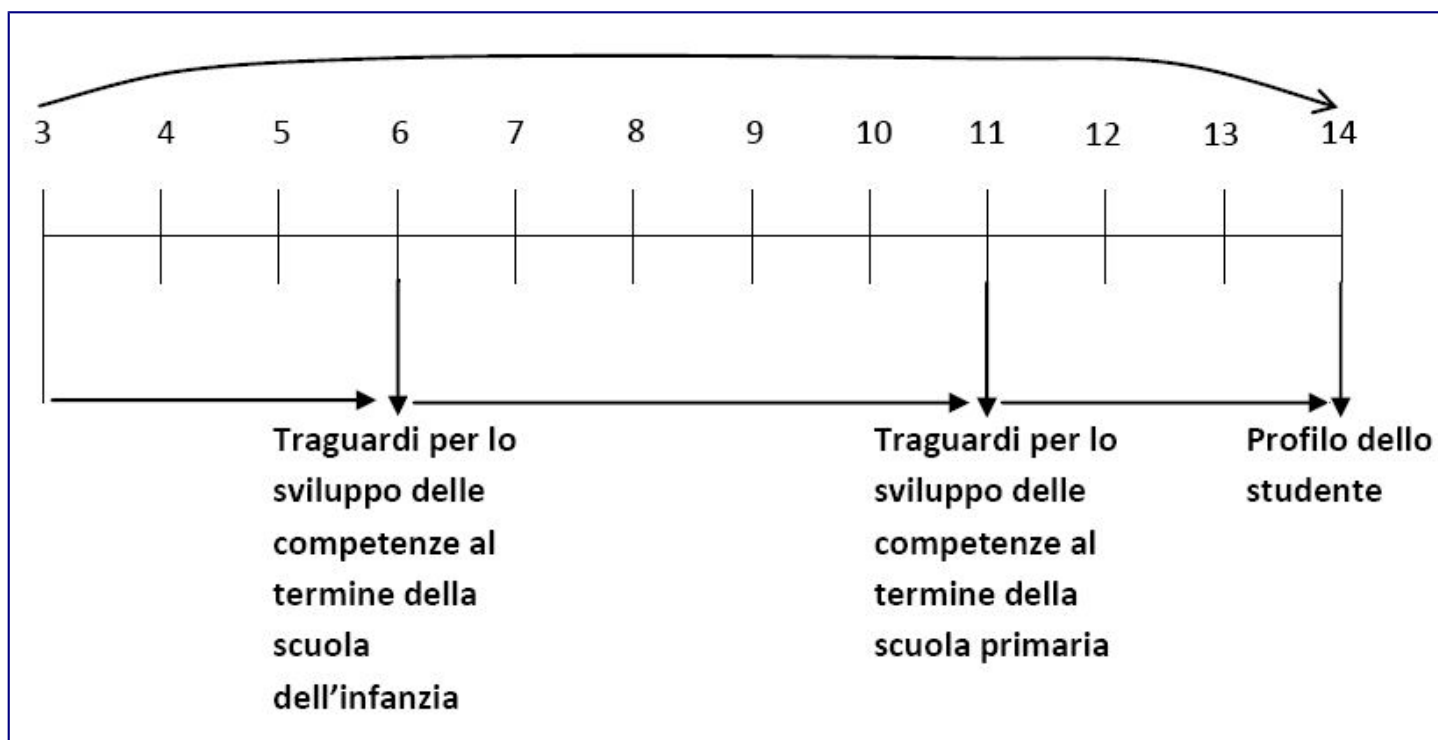
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
- Curricolo verticale per discipline

Dalla realizzazione effettiva di tale progetto di formazione emerge il Profilo dello Studente .

Sulla base dei **Traguardi** fissati a livello nazionale e dell'acquisizione delle **Competenze** previste nel **Profilo**, l'Istituzione scolastica rilascia la **Certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo**. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

### Schema 1

Lo *schema* seguente rende l'idea del processo progettuale articolato sugli 11 anni, che accompagna i nostri allievi dalla loro entrata alla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola secondaria di primo grado.



## Schema 2

Lo schema seguente fornisce i descrittori delle *Competenze chiave di cittadinanza* in relazione al *Profilo dello Studente*.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PROFILO DELLO STUDENTE
1. Comunicare nella lingua madre	1. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2. Comunicare in una lingua straniera	2. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.	3. Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
4. Competenza digitale	4. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
5. Imparare a imparare	5. Possiede conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6. Competenze sociali e civiche	6. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	7. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8. Consapevolezza ed espressione culturale	8. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.